Anthilia tira le somme per i suoi due fondi Bit

di Stefania Peveraro

Il minibond da 3 milioni di euro emesso da Microcast, società di particolari meccanici, quotato all'ExtraMot Pro, è stata l'ultima emissione sottoscritta dai fondi Anthilia Bit Bond Impresa e Territorio e Anthilia Bit Parallel fund, gestiti da Anthilia Capital Partners sgr. A novembre, al primo closing della raccolta del terzo fondo, Anthilia Bit 3, a quota 145 milioni, l'investment manager e responsabile del team di investimento di private debt, Barbara Ellero, aveva anticipato che i due fondi precedenti avrebbero presto chiuso gli investimenti con 41 emissioni per 29 diversi emittenti. Le due emissioni deliberate ma non ancora sottoscritte erano appunto quella di Microcast e quella da 5 milioni di Clevertech (macchinari per l'automazione dei processi). «Il portafoglio complessivo dei due fondi ha un rendimento lordo per gli investitori del 5,6% con una vita residua di quattro anni», spiega Ellero, aggiungendo che «la linea di garanzia del Fondo europeo degli investimenti copre circa il 7% del valore del portafoglio del fondo Bit, totalmente impegnata. La linea era stata studiata per coprire fino al 50% un valore di portafoglio di 50 milioni, sino a un massimo di 5 milioni per singola emissione. I 25 milioni di garanzia, quindi, sono poi stati suddivisi tra il fondo Bit e il fondo Bit Parallel». La linea «non è stata rinnovata per il prossimo fondo, perché il Fei questa volta sarà nostro investitore (sta ultimando la due diligence per un investimento dell'ordine di 40 milioni nel nuovo fondo, ndr). C'è poi anche un altro investitore in fase avanzata di due diligence per un investimento di circa 10 milioni». Il che significa che presto Anthilia Bit 3 potrebbe annunciare un closing a poco meno di 200 milioni di raccolta su un target complessivo di 300 milioni. (riproduzione riservata)